



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

120ª Seduta pubblica – Mercoledì 13 dicembre 2023

Deliberazione n. 137

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI ZANONI, BIGON, LUISETTO, CAMANI, MONTANARIELLO, ZOTTIS, GUARDA, LORENZONI, OSTANEL E BALDIN RELATIVO A *“LA GIUNTA REGIONALE INTENSIFICHI IL PROPRIO IMPEGNO PER LA RIDUZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO E LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE PROFESSIONALI RAFFORZANDO GLI ORGANICI DEGLI SPISAL”* IN OCCASIONE DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A *“BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026”*.
(Progetto di legge n. 232)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- INAIL riporta che tra il 2107 e il 2022 sono stati denunciati in Veneto mediamente oltre 75.000 infortuni sul lavoro ogni anno e complessivamente vi sono stati 587 esiti mortali (uno ogni tre giorni);
- nello stesso periodo sono state denunciate mediamente 3.300 malattie di origine professionale ogni anno;
- la Quarta commissione consiliare ha intrapreso un percorso conoscitivo sulle malattie professionali e gli infortuni sul lavoro nel corso del quale sono stati uditi tutti i principali soggetti che svolgono ruoli di rilievo in tali ambiti, tra i quali i responsabili di tutti gli SPISAL regionali;
- in tale sede, gli SPISAL, oltre a denunciare una carenza di medici del lavoro e di tecnici per la sicurezza, hanno lamentato l'insufficienza di personale tecnico utile in fase di analisi dei fenomeni (statistici, ingegneri, ecc.) e per la tutela della salute mentale (psicologi);
- il Piano strategico regionale per la tutela della salute e la sicurezza sul lavoro 2021-2023, siglato nel maggio del 2022 dalla Regione e da 21 organizzazioni rappresentative delle parti sociali, dei settori economici regionali e degli enti pubblici che svolgono istituzionalmente attività connesse al lavoro, prevede l'incremento del personale degli SPISAL;
- il reclutamento di medici del lavoro e tecnici della prevenzione risulta particolarmente complesso, stante che i concorsi indetti da Azienda Zero non sempre riescono coprire i posti messi a bando, problema acuito dalle cessazioni per limiti di età;

CONSIDERATO che gli SPISAL svolgono un ruolo imprescindibile per la tutela della salute e della sicurezza del lavoro in Veneto e devono pertanto essere messi nelle condizioni di lavorare a pieno organico e con strumentazioni adeguate;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a intraprendere tutte le azioni possibili per rafforzare il personale degli SPISAL - medici del lavoro, tecnici della prevenzione, psicologi e altro personale specialistico ausiliario - e dotarlo dei mezzi necessari all'espletamento delle sue importanti e delicate funzioni, raggiungendo e superando gli obiettivi del Piano strategico regionale per la tutela della salute e la sicurezza sul lavoro 2021-2023 e rimuovendo gli ostacoli al reclutamento.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 46
Voti favorevoli	n. 46

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Erika Baldin

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti